

Norme comportamentali da rispettare:

- ▶ Prima di recarvi in azienda, misurare la febbre e, qualora sia 37,5 °C o superiore, rimanere all'interno del proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante;
- ▶ E' vietato recarsi in azienda qualora abbiate avuto contatti stretti con persone positive negli ultimi 14 giorni o vi siate recati in zone a rischio;
- ▶ Per raggiungere l'azienda evitare mezzi di trasporto affollati ma prediligere l'uso dell'auto privata. Qualora si decida per i mezzi pubblici, indossare maschera protettiva rispettando le distanze previste;
- ▶ Evitare il car pooling o, qualora strettamente necessario, mantenere la distanza di 1 metro ed è consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche per tutti gli occupanti. Non utilizzare il ricircolo di aria ma abbassare i finestrini;
- ▶ Evitare qualsiasi forma di assembramento ma mantenere sempre almeno 1 metro di distanza dalle altre persone;
- ▶ Accedere all'azienda negli orari concordati, decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni (es. spogliatoi, aree mensa ecc.);
- ▶ Qualora si debba interloquire con un altro lavoratore, prediligere il contatto telefonico piuttosto che in presenza;
- ▶ Prima di usare un'attrezzatura usata da altri, disinfettare le superfici di contatto comune. Qualora questo non fosse possibile, evitare qualsiasi contatto con naso, occhi e bocca;
- ▶ Indossare i DPI previsti in base alla mansione e ai rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro;
- ▶ Per usare i servizi igienici, lavatevi le mani prima e dopo. La carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata tra i rifiuti e non nel WC;
- ▶ Rispettare le indicazioni che riceverete nel posto di lavoro per mezzo della cartellonistica predisposta;
- ▶ Utilizzare i DPI previsti in base alle istruzioni ricevute all'interno del fascicolo informativo.

Come mettere la mascherina:

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la dovessi toccare, lavarsi le mani
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.
- le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono indicate.

Cosa fare se un lavoratore presenta sintomi

Qualora dopo l'ingresso in azienda, doveste accusare:

- Sintomi influenzali quali tosse secca;
- Temperatura superiore a 37,5 °C;

Provvedete immediatamente ad informare l'azienda che attiverà le procedure previste.

Rientro in azienda di soggetti ex positivi:

Il rientro in azienda è possibile solo dopo aver inviato in azienda la comunicazione di "avvenuta negativizzazione" rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale.

I soggetti a maggior rischio:

Alcune categorie di persone risultano a maggior rischio a seguito di condizioni quali:

- a) età;
- b) patologie pre-esistenti, quali:
 - a. ipertensione arteriosa;
 - b. problemi cardiaci;
 - c. diabete;
 - d. pazienti immunodepressi;

In tutti questi casi, il lavoratore deve segnalare il proprio stato di salute direttamente al Medico Competente, nei modi e tempi che lo stesso ha definito.

Il Medico Competente potrebbe prevedere limitazioni particolari per il lavoratore.

A cura del
Servizio di Prevenzione e Protezione

Coronavirus Cos'è e come comportarsi



Cos'è il Coronavirus

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico.

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato **"Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2)**. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: **"COVID-19"** (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di Covid-19 sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare **indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea**. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. **Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.**

Recentemente, l'anosmia/iposmia (**perdita/diminuzione dell'olfatto**), e in alcuni casi l'ageusia (**perdita del gusto**) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento.

Come si trasmette il Coronavirus

Il Coronavirus si trasmette da PERSONA A PERSONA tramite contatto stretto.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Cos'è un contatto stretto?

Si definisce contatto stretto con persona positiva al COVID-19:

- una persona che vive nella **stessa casa**;
- una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** (es. la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto con le secrezioni** (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) a **distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti**;
- una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) **per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri**;
- un operatore sanitario oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.

I comportamenti per evitare il contagio

Vi ricordiamo che la maggior parte delle persone portatrici di Coronavirus sono asintomatici.

Al fine di contenere al minimo il rischio di contagio, è necessario adottare queste misure di cautela:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica. Il lavaggio delle mani deve essere fatto in maniera accurata nel rispetto della procedura affissa all'interno dei servizi igienici;
- Evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Qualora questo non fosse possibile, indossare entrambi mascherine chirurgiche o maschere protettive FFP2 o 3;
- Mai toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima di farlo, lavarsi o disinfettarsi le mani;
- Quando starnutisci o tossisci, copri bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usando la piega del gomito;
- Non assumere farmaci se non sotto prescrizione del medico. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie;
- Pulire frequentemente le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol. Pulire la propria postazione e le attrezzature utilizzate, quando lasciate il posto di lavoro o quando subentra un collega;
- Evitare strette di mano e abbracci.

